TESTIMONIANZE PARTE 2° - 27 ottobre 2016 -

●... dai tagli, profondi, delle ferite della vita sono cresciuti nuovi germogli,
che portano in sè quella linfa rigogliosa che avevi;
e tutte le attività proseguono insieme a “te”,
con la tua ispirazione, con il tuo sorriso, con la tua fede profonda
in Dio e nell’uomo,
con quella creatività dirompente e un po’ pazza,
che ti ha sempre caratterizzato;
e ti ritrovo sempre anche nei figli e nei tuoi cari;
ma rileggerti non è dolore, è crescere, vivere e camminare ancora,
nella luce, ...fino all’ultima luce!
Andrea –

● Oggi, 27 Ottobre 2016, omaggio a mia madre Arcangela Tosto, che ci ha lasciati a causa del cancro 10 anni fa. Mia madre, la mia prima insegnante di teatro, che mi ha insegnato l'arte e la vita. Sei nella mia voce, nella mia vita, in tutti i miei progetti: la tua anima di artista continua a vivere a traverso di me ogni giorno....
Luisa –

● You cannot get over the physical absence of such a deep presence in your life...but you can try to open your ears and your heart listening to that voice as it lifts you through each and every one of your next steps in life. The excerpt below is taken from her book "Alla Maniera Degli Angeli Timidi" (Like Timid Angels), like my arm tattoo says.
[...] Una volta ti avrebbe fatto paura. Ma la malattia ti ha abituata anche a questa condizione. Così accetti il vento e la pioggia sulla faccia mentre di nuovo corri a piedi e in bicicletta. E ti aspetti di
incontrare, ad ogni svolta della strada, la cagna che un giorno hai lasciato addormentata sulla riva del mare. "Se non per caso tu fossi stata fermata?" sai che ti chiederà di nuovo. E non sei per niente sicura di avere la risposta, neanche adesso che è passato un anno.
Ma, mentre corre sulla strada, la ruota della bicicletta cigola e ride, come te, perché sa che per un poco si può andare avanti anche senza capire. E la risposta che non avrai alla prima svolta, puoi
sempre sperare di trovarla alla prossima. [...]
Francesco -

● Ri-cordare dal latino recordari derivato di cor cordis cioè ‘cuore’ quindi: ri- cordare è far ripassare dal cuore. Certo che poi viene anche la mente, l’intelletto partecipa ma il cuore è la fonte interpretativa del ricordo.
Questa premessa mi pare necessaria per cercare di tradurre in poche parole le pregnanti suggestioni ricevute ascoltando e vedendo ‘ I giardini di Elena’.
Voci narranti una storia ri-visitata da Arcangela con il suo cuore pulsante che scava nel vissuto dei personaggi, anzi delle persone non dando niente per scontato o del già conosciuto della storia ma approfondendo il dramma che ogni vissuto nasconde nelle sue pieghe e che solo chi non si accontenta della superficie può cercare di conoscere.
La Storia ci appartiene, la storia siamo ognuno di noi basta non fermarsi all’apparenza di quello che ci può apparire definito, anzi scontato perché ognuno di noi ha in sé una pluralità composita.
Noi, oggi, con le radici in un passato che è lì per aiutarci ad intraprendere un futuro che ci veda eredi più consapevoli.
Grazie per questo ‘tuffo’ nel tempo, al di fuori del tempo, perché il dramma umano ci interessa, ci appassiona . Grazie a tutti di Ragazzi di Arcangela per come ce l’hanno saputo narrare, Grazie ad Andrea che ci fa vedere come l’amore prosegue oltre tutte le morti.

Prometeo
Bellissimo! Come le sia venuto in mente questo parallelo è un piccolo miracolo! Prometeo che prende il fuoco degli dei per portarlo agli uomini, e per questo disposto al supplizio, Gesù per dare l’amore del Padre disposto a morire dello ‘stesso’ supplizio.

“la mia sofferenza non li allontanerà dal male” struggente questa consapevolezza di Cristo che ‘vede’ il futuro apparentemente inutile del Suo dono…”Chi guariranno le mie ferite”??
Presenza e obbedienza al Padre: “ sono tuo figlio ma anche tuo strumento”…
Sguardo sui ‘lontani’ e sui ‘vicini’ su chi comprende e su chi fa finta…eppoi la compassione per Guida: ‘l’odio ucciso dall’amore’.
Credi ci sarebbe in queste poche righe così dense l’occasione per fare una splendida meditazione quaresimale!!! E lo rileggerò tante volte…. Se vuoi poi ne possiamo parlare a voce..

Grazie per renderci partecipi di queste perle luminose, per darci le piccole schegge di luce dell’animo magico di Arcangela che siccome è magico ‘resta’!!
Carla Tilli

● Che grande arricchimento per la vita di ognuno di averti incontrata! Sarai sempre in un angolo dei nostri cuori.
Amalia Ciardi Duprè

● Carissimi Andrea, Francesco, Luisa, siamo con voi nel ricordo di Arcangela, del suo esempio e della sua dedizione alla famiglia e alle tante iniziative che la vedevano protagonista in parrocchia, in teatro, nell'azione vincenziana.
Grazie, Arcangela, per tutto quello che hai dato a tutti noi.
Luca e Lucia Foresti

● Come non ricordare con rimpianto Arcangela, uno dei pilastri del gruppo di formidabili donne della parrocchia di San Francesco?
Anche Marta ricorda con affetto le sue prime esperienze professionali di palcoscenico sotto la direzione di Arcangela.
Chiara ed Andrea Benvenuti

● inviamo questa immagine per ricordare Arcangela, se la mia vita e quella di Duccio si sono incontrate è stato anche e soprattutto per merito suo. Un abbraccio,
Valentina e Duccio Pasquinucci